Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto/identificazione

NI16 9 9110	Neoindustry Holzbodenöl weiß
UFI:	HP96-N0SS-1005-CCD2

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi rilevanti individuati

vernice liquida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Odenwälder Lackfabrik GmbH
Werkstrasse 21 Telefono: +49 6063 57710
64732 Bad König E-mail: info@olf-Lacke.de
Deutschland

Settore responsabile (per informazioni a riguardo)

E-mail (persona competente) info@olf-lacke.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli

non applicabile

Avvertenza

non applicabile

Indicazioni di pericolo

non applicabile

Consigli di prudenza

non applicabile

Componenti determinanti il pericolo pronti all' etichettamento

non applicabile

Ulteriori caratteristiche pericolose

EUH208	Contiene Neodecansäure, Cobaltsalz 40-60. Può provocare una reazione allergica.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3 Altri pericoli

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti.

3.2 Miscele

Descrizione

Öle auf natürlicher Basis

Ingredienti pericolosi

No. CAS CE N. Numero indice	Nome della sostanza Nr. REACH Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]	peso %
27253-31-2 248-373-0 -	**Neodecansäure, Cobaltsalz 40-60** 01-2119970733-31 Acute Tox. 4 H302 / Skin Sens. 1 H317 / STOT RE 1 H372 / Aquatic Chronic 3 H412 ATE (per via orale): 1.098 mg/kg	0,150 < 0,200

Annotazione
Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Nel caso si verifichino sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico. In caso di svenimento, non somministrare nulla tramite bocca, portare in posizione stabile laterale e consultare un medico.

In caso di inalazione

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se la respirazione diventa irregolare o per insufficienza respiratoria, utilizzare la respirazione artificiale.

In seguito a un contatto cutaneo

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Non impiegare solventi o diluente.

Dopo contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente il medico.

In caso di ingestione

In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). Consultare immediatamente il medico. Mantenere la persona colpita in stato di riposo. NON provocare il vomito.

Autoprotezione del soccorritore

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi!

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi

Nel caso si verifichino sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Soccorso elementare, decontaminazione, cura sintomatica.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

schiuma resistente all' alcool, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2), Polvere, nebulizzazione, (acqua)

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua diretto

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio si forma del fumo nero e spesso. L'inalazione dei prodotti di decomposizione pericolosi può provocare gravi danni alla salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Tenere a portata di mano l'apparecchio di protezione respiratoria. Raffreddare con acqua i contenitori chiusi vicini al focolaio d'incendio. Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Provvedere alla ventilazione della zona interessata. Non inalare i vapori.

6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. In caso di inquinamento di fiumi, laghi ed impianti per acqua di scarico informare le rispettive autorità locali interessate, in conformità con le leggi locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento

Limitare la diffusione del materiale fuoriuscito con materiale assorbente non infiammabile (p.es. sabbia, terra, vermiculite, farina fossile) e poi raccoglierlo per lo smaltimento negli appositi contenitori, osservando la normativa locale (v. cap. 13).

Per la pulizia

Eseguire la ripulitura con detersivi, non utilizzare solventi.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
Protezione individuale: vedi sezione 8
Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Evitare l'inalazione di polveri da smerigliatura. Protezione individuale: vedi sezione 8 Non svuotare il contenitore facendo pressione - non si tratta di un contenitore a pressione. Conservare sempre in contenitori dello stesso materiale del contenitore originale. Rispettare le norme vigenti in materia di protezione e di sicurezza.

Istruzioni per igiene industriale generale

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Conservazione secondo la normativa (tedesca) sulla sicurezza sul lavoro. Conservare il recipiente ben chiuso. Non svuotare il contenitore facendo pressione - non si tratta di un contenitore a pressione. Vietato fumare. Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tenere lontano da sostanze molto acide o alcaline ed anche da sostanze ossidanti.

Classe di deposito LGK10 - Liquidi combustibili non attribuibili a una delle classe di stoccaggio menzionate in alto

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione

Conservare il recipiente ben chiuso. Vietato fumare. Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita.

7.3 Usi finali particolari

Consulta la scheda tecnica.

SEZIONE 8: Controlli dell’esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Nessun dato disponibile

Valori limite biologici

Nessun dato disponibile

8.2 Controlli dell'esposizione

Provvedere ad una buona aerazione.Tale obiettivo è raggiunto con ventilazione locale o all'interno dell'ambiente.

Protezione individuale

Protezione respiratoria

Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria.

Protezione della mano

Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore. Per quanto riguarda l'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione dei guanti protettivi, bisogna osservare le istruzione ed informazioni del produttore. Tempo di permeazione del materiale dei guanti a seconda del grado e della durata dell'esposizione della pelle.
Guanti consigliati: EN ISO 374

Protezione della pelle

Le creme protettive possono aiutare a proteggere le parti esposte della pelle. Non si dovrebbero usare mai dopo il contatto.

Protezione occhi/viso

Occhiali con protezione laterale: EN 166

Protezione per il corpo

Maneggiando le sostanze chimiche bisogna indossare esclusivamente vestiti protettive per sostanza chimiche con marchio CE e codice di controllo a quattro cifre. E' consigliato indossare indumenti e calzature antistatici.

Controlli dell'esposizione ambientale

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore	bianco
Odore	caratteristico
pH a 20 °C	non determinato
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	> 35 °C
Punto d´infiammabilità	> 100 °C
infiammabilità	non applicabile
Limite inferiore di esplosività a 20°C	non determinato
Limite superiore di esplosività a 20°C	non determinato
Tensione di vapore a 20°C	0.0 mbar
Densità di vapore relativa	non applicabile
Densità a 20 °C	1.0 kg/l
Solubilità in acqua a 20°C	quasi insolubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	vedi alla sezione 12
Temperatura di accensione in °C	300 °C
	Fonte: Linseed oil
Temperatura di decomposizione	< 420 °C
	Fonte: Neodecansäure, Cobaltsalz 40-60
Viscosità a 20 °C	< 80 mm²/s
caratteristiche delle particelle	non applicabile

9.2 Altre informazioni

Contenuto dei corpi solidi:	98.3 %

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non sono disponibili delle informazioni specifiche relative alla reattività di questo prodotto o dei suoi componenti.

10.2 Stabilità chimica

Stabile se si applicano le norme di stoccaggio e manipolazione raccomandate. Altre informazioni sul magazzinaggio corretto: vedi sezione 7.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Per evitare reazioni esotermiche tenere lontano da acidi forti, basi forti e agenti fortemente ossidanti.

10.4 Condizioni da evitare

Stabile se si applicano le norme di stoccaggio e manipolazione raccomandate. Altre informazioni sul magazzinaggio corretto: vedi sezione 7. A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

10.5 Materiali incompatibili

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi per esempio: Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2), Monossido di carbonio, fumo.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Neodecansäure, Cobaltsalz 40-60
LD50: per via orale (Ratto): 1.098 mg/kg

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Valutazione complessiva delle caratteristiche CMR

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Esperienze pratiche/sull'uomo

L'aspirazione di parti di solvente in misura superiore al valore della concentrazione massima nel posto di lavoro può provocare danni alla salute, come p. es. un'irritazione alle mucose e agli organi respiratori e danni al fegato, ai reni e al sistema nervoso centrale. Gli indizi sono: Dolori di testa, Vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, Stordimento, in casi gravi: svenimento. I solventi assorbiti dall pelle possono causare uno degli effetti appena descritti. Contatto prolungato e ripetuto con il prodotto sgrasso la pelle e può provocare dermatitidi di contatto e/o assorbimento di sostanze nocive. Schizzi possono causare irritazioni agli occhi e danni reversibili.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

12.2 Persistenza e degradabilità

Non ci sono informazioni disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7 Altri effetti nocivi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento del prodotto/imballo

Non gettare i residui nelle fognature; non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Smaltimento conforme alla Direttiva 2008/98/CE in materia di rifiuti e rifiuti pericolosi.

Codice smaltimento rifiuti/denominazione rifiuti in base all'EAK/AVV

080111* - Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

Altre raccomandazioni per lo smaltimento

Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni non vuotate in modo regolamentare sono rifiuti speciali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

Trasporto via mare (IMDG)

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto via terra (ADR/RID)	non applicabile
Trasporto via mare (IMDG)	non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasportare sempre in contenitori sicuri, chiusi, disposti in verticale. Assicurare che le persone coinvolte nel trasporto del prodotto sappiano cosa fare in caso di incidente o di fuoriuscita dello stesso.
Istruzioni per una manipolazione sicura: vedi sezioni 6 - 8

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non trasportare come merce alla rinfusa secondo il codice IBC.

14.8 Indicazioni aggiuntive

Trasporto via terra (ADR/RID)

non applicabile

Trasporto via mare (IMDG)

non applicabile

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Autorizzazioni e/o limitazioni all'impiego

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII (restrizioni)

Restrizioni d'uso secondo il Regolamento REACH, Allegato XVII Nr.: 03

Indicazioni sulla restrizione di impiego

Ove pertinenti, osservare le limitazioni prescritte per lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento ai sensi della

Direttiva 92/85/CEE o le normative nazionali più stringenti.
Ove pertinenti, rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro o le normative nazionali più stringenti.

Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni industriali [Industrial Emissions Directive]

Valore di COV: 11 g/l

Direttiva 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose [Direttiva Seveso III]

Categorie di pericolo / Sostanze pericolose specificate

Questo prodotto non è classificato ai sensi della Direttiva 2012/18/EU.

Norme nazionali

Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale!

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per le seguenti sostanze in questa miscela:

Nr. REACH	Nome della sostanza	No. CAS CE N.
01-2119970733-31	Neodecansäure, Cobaltsalz 40-60	27253-31-2 248-373-0

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle indicazioni di pericolo e/o dei consigli di prudenza rilevanti dalla sezione 2 alla sezione 15

H302	Nocivo se ingerito.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H372	Provoca danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

non applicabile

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
AGW: Valori limiti per l'esposizione professionale
VLB: Valori limite biologici
CAS: Servizio astratto chimico
CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio
CMR: Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione
DIN: Deutsches Institut für Normung / Norm des Deutschen Instituts für Normung (German Institute for Standardization / German industrial standard)
DNEL: Livello derivato senza effetto
EAKV: Direttiva Catalogo Europeo dei Rifiuti
EC: Concentrazione efficace
CE: Comunità europea
EN: Norma europea
IATA-DGR: Associazione per il trasporto aereo internazionale – Regolamenti sulle merci pericolose
IBC Code: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici pericolosi alla rinfusa
ICAO-TI: Istruzioni tecniche dell'Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile per la sicurezza del trasporto aereo di merci pericolose
IMDG Code: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
ISO: Organizzazione internazionale per la normazione
LC: Concentrazione letale
LD: Dose letale
MAK:
MARPOL: Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento causato da navi
OCSE: Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti
RID: Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
ONU: United Nations
VOC: Composti organici volatili
vPvB: molto persistenti e molto bioaccumulabili

Indicazioni di modifiche

* I dati sono stati modificati rispetto alla versione precedente.